

Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel

rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto IPSSAR Artusi di Riolo Terme.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica o tramite bacheca a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22,

convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando gli strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto, come modalità di didattica che arricchisce o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza mediante l'ausilio di piattaforme digitali e di nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti anche in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

5. Le **attività integrate digitali (AID)** possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e trasversali:

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- Le video-lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti.

- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni reperibili all'interno della G-suite.

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante.
- La visione di video-lezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

6. I moduli e le unità didattiche condivise per l'apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, anche nell'ambito della stessa lezione.

7. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali

bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani Didattici Personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

8. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

a. **Registro Elettronico ARGO** quale strumento preferenziale per la comunicazione ufficiale tra scuola e discenti, e scuola e famiglie (diario giornaliero delle attività svolte, compiti assegnati, programmazione prove di valutazione, valutazioni, colloqui, note, circolari, e altro).

b. **Google Suite for Education (o GSuite)**. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e l'accesso è consentito solo mediante credenziali istituzionali che permettono l'identificazione di docenti e alunni; è quindi da intendersi strumento ufficiale per la didattica.

c. **Microsoft 365**, ad integrazione della piattaforma GSuite, anch'essa accessibile esclusivamente mediante le credenziali istituzionali

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe e riportano l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico:

Didattica in presenza con un giorno a settimana in DDI

1. I quadri orari settimanali prevedono un'attività didattica interamente in presenza per le classi prime.
2. Per le classi seconde, terze, quarte e quinte è prevista un'attività didattica mista: lezioni in presenza integrate da lezioni a distanza che coinvolgono l'intero gruppo classe, che può divenire DDI in presenza di particolari disposizioni.

Come stabilito in sede di elaborazione del quadro orario, a ciascuna classe è stato assegnato un giorno a settimana di DDI, si intende quindi che le lezioni da remoto debbano preferibilmente tenersi nella giornata individuata specificamente per ciascuna classe, salvo restando la compatibilità con l'orario dei docenti le cui ore ricadono nella DAD.

! Nel caso in cui la giornata individuata per la DDI della classe risultasse coincidente al giorno libero del o dei docenti coinvolti, questi indicheranno al C.d.C. il giorno e l'ora in cui si rendono disponibili per svolgere la lezione, purché questa ricada nell'orario scolastico, quindi entro e non oltre le 15.50.

- Le ore svolte in DAD devono essere appositamente firmate in ARGO con l'indicazione DDI riportata nell'apposito menu a tendina.
-
- Le ore svolte in DAD devono rispettare l'orario di chiusura del registro, quindi devono svolgersi entro e non oltre le ore 15.50, dal lunedì al sabato, possibilmente in coerenza con l'orario settimanale già stabilito per ciascuna classe e per ciascun insegnante.
-
- Le ore da svolgere nel pomeriggio devono tenere conto del tempo necessario agli alunni per il raggiungimento della propria abitazione.
- Le ore di lezione seguiranno le direttive ministeriali, regionali, nonché quanto

stabilito dal DS in accordo con la commissione orario.

Riduzione dell'orario in presenza

Nel caso in cui venisse data disposizione, da parte dell'ente territoriale, su impulso di eventuali situazioni critiche, di ridurre le attività in presenza, la DDI verrà parzialmente applicata, in ragione delle necessità individuate.

Le norme di svolgimento delle lezioni non in presenza, ma da svolgersi in DAD, sono da ricondursi alle medesime norme individuate dal paragrafo precedente, salvo riguardare anche le classi prime.

Lockdown o DDI al 100%

Nel caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessino per intero, uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue il quadro orario settimanale delle lezioni pubblicato sul sito della scuola e sulla bacheca del registro elettronico.

In caso di lockdown o didattica a distanza al 100 per cento, l'orario scolastico viene ridotto a 28 unità orarie settimanali (il CdC decide quali materie pratiche ridurre di 4 unità). L'unità oraria di ogni singola materia in DDI sarà rimodulata in base alle normative vigenti, con possibilità di svolgimento anche in modalità asincrona, nei tempi e nelle modalità stabilite dalla normativa e concordate con il DS e con il CdC.

1. Di ciascuna AID (**attività integrativa digitale**) **asincrona** l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali, con altre tipologie di studio, al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.
2. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di

AID asincrone di diverse discipline.

3. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al sabato entro le ore 15.50 e i termini per le consegne sono fissati, dal lunedì al venerdì entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di video-lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la video lezione utilizzando Google Meet mediante programmazione su google **calendar** o all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. **All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze, altresì saranno inserite nel registro ingressi in ritardo e uscite anticipate.** L'assenza, l'entrata in ritardo e l'uscita anticipata alle video-lezioni programmate da orario settimanale, devono essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

3. Durante lo svolgimento delle video lezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto.
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale

attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.

- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat.
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante tramite chat.
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e decoroso, provvisto del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

4. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla video lezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

5. Durante la video lezione, per giustificati motivi, la presenza del genitore o tutore è ammessa solo se preventivamente comunicato e concordato con il CdC; la lezione non è infatti la sede opportuna per la comunicazione scuola famiglia, che avviene invece mediante appuntamento, nei giorni indicati dai docenti per i colloqui individuali.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti hanno facoltà di progettare e realizzare in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le video lezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali saranno conservati in una opportuna repository per essere riutilizzati in contesti diversi.

4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione interdisciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro

applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche, dalla comunicazione istituzionale della Scuola o dalla corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle video lezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale della condotta.

Si ricorda, a tal proposito, le regole che disciplinano il buon comportamento di un utente sul web.: **Netiquette per lo studente:**

a. Gli alunni saranno dotati di account personali (nome.cognome@alberghieroriolo.edu.it) per l'accesso alla Google Suite for education e alla piattaforma Microsoft 365. Gli account sono creati e gestiti dall'Istituto, in modo da essere riconoscibili al momento dell'accesso.

b. Tutto il materiale condiviso dai docenti, comprese le video-lezioni registrate, è di uso esclusivo della classe e non può essere diffuso in alcuna maniera. Allo stesso modo viene garantita la sicurezza e la privacy dei minori.

c. Ciascun alunno dovrà usare il computer e la piattaforma mostrando considerazione e rispetto per compagni e docenti.

5. In riferimento al punto precedente, si ricordano le principali norme di comportamento adeguate alla situazione. Quindi non è consentito, come a scuola:

- presentarsi in ritardo agli appuntamenti
- mangiare
- avere un abbigliamento non consono
- alzarsi durante le lezioni (salvo richieste ed emergenze).

Pertanto ciascuno studente deve mantenere un comportamento dignitoso, nel rispetto della puntualità, nella tenuta di un adeguato abbigliamento e nella consapevolezza che l'attività didattica, se pur svolta a distanza, è da considerarsi a tutti gli effetti attività scolastica.

6. Tutti i post ed i commenti dovranno essere rispettosi e costruttivi e non dovranno essere, mai e in nessun modo, offensivi o discriminatori nei confronti di chiunque.

7. La sessione Stream di Classroom è riservata esclusivamente agli alunni e ai docenti. I genitori/tutori, che vorranno avere un colloquio con gli insegnanti, potranno fare richiesta tramite indirizzo istituzionale, per concordare un incontro con l'applicazione Google Meet con tutto il Team Docente/Consiglio di Classe.

8. Per chiarimenti o dubbi relativi ad un compito, gli studenti potranno utilizzare la sessione Stream di Classroom, pubblicando un post privato indirizzato al docente, descrivendo i dubbi in modo chiaro con messaggi brevi e non ripetitivi.

9. Per seguire le eventuali attività sincrone con l'uso di Google Meet (video-lezioni), gli alunni saranno avvisati secondo le seguenti modalità: attraverso comunicazione da parte di ogni docente su Stream di Classroom o tramite evento pubblicato su Google Calendar e condiviso con il gruppo classe.

10. Durante le video-lezioni svolte Google Meet gli studenti dovranno mantenere accesa la webcam e disattivare il microfono, questo per evitare interferenze durante riunione.

11. I docenti sono i moderatori dell'incontro con Google Meet e dovranno gestire gli interventi degli alunni collegati, dando indicazioni specifiche all'inizio di ogni riunione. Gli alunni dovranno attenersi rigorosamente alle indicazioni fornite dai docenti.

12. I docenti potranno utilizzare la condivisione del proprio schermo, durante una video-lezione, per mostrare agli alunni Presentazioni, Mappe, Jamboard, Video e tutto ciò che si desidera condividere.

13. Gli studenti dovranno restituire le attività assegnate, nei tempi previsti, esclusivamente su Google Classroom e non inviate attraverso altri canali digitali, salvo diversa indicazioni da parte del docente.

Assenze:

- Viste le integrazioni apportate al programma di registro elettronico ARGO e data la possibilità di segnare la presenza o l'assenza degli studenti durante la DDI, sia per quanto riguarda la mattinata che per quanto riguarda le singole ore, sarà da considerarsi assente lo studente che non risulta connesso durante lo svolgimento delle attività sincrone.
- le assenze svolte durante la DDI sono da giustificare mediante documentazione inviata dal genitore, il quale può verificare la presenza del figlio alle lezioni in DDI mediante accesso ad ARGO con specifiche credenziali fornitegli dalla scuola ad inizio anno.
- i ragazzi che svolgono l'attività in DDI devono obbligatoriamente tenere la telecamera accesa. Nel caso in cui l'alunno tenesse la telecamera spenta, questo verrà segnato come assente.
- Le assenze dovranno essere registrate, all'inizio della lezione, sul registro elettronico

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona.

2. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, l'Istituto attiva percorsi didattici personalizzati in DDI in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti da ciascuna disciplina.

3. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgeranno a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale concordato con il Dirigente scolastico.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli **stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza.**

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

3. La valutazione è condotta utilizzando le **stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti**, nei quali è articolato il Collegio dei docenti e

riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e trasversali, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI per le studentesse e gli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei **Piani didattici personalizzati** e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 11 – Formazione specifica

1. Il Dirigente scolastico curerà un piano di formazione specifica in cui i percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito o di scopo per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

- a. informatica, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
- b. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento;
- c. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- d. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Art. 12 – Supporto alle famiglie e/o ai docenti T.D. prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di **comodato d'uso gratuito di personal computer** e altri

dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un'apposita integrazione allegata al Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto. La precedenza viene accordata dal DS in base alle necessità economiche della famiglia, mediante **attestazione ISEE**.

2. I **docenti con contratto a tempo indeterminato**, per garantire la DDI e agevolare la scuola a soddisfare il punto precedente, **sfruttano i fondi della Carta del Docente** per l'acquisto dei dispositivi necessari per la connettività.

3. Ai **docenti a TD** potranno essere distribuiti dispositivi in via residuale, dopo aver soddisfatto i bisogni degli studenti

Art. 13 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

a. Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

b. Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Nota in calce al regolamento:

le famiglie sono responsabili della presa visione ed adesione delle comunicazioni inviate dalla scuola